



ALBERTO PIAN

PODCAST AUMENTATI

ITUNES (WIN E MAC), QUICKTIME (WIN E MAC) E GARAGEBAND (MAC)



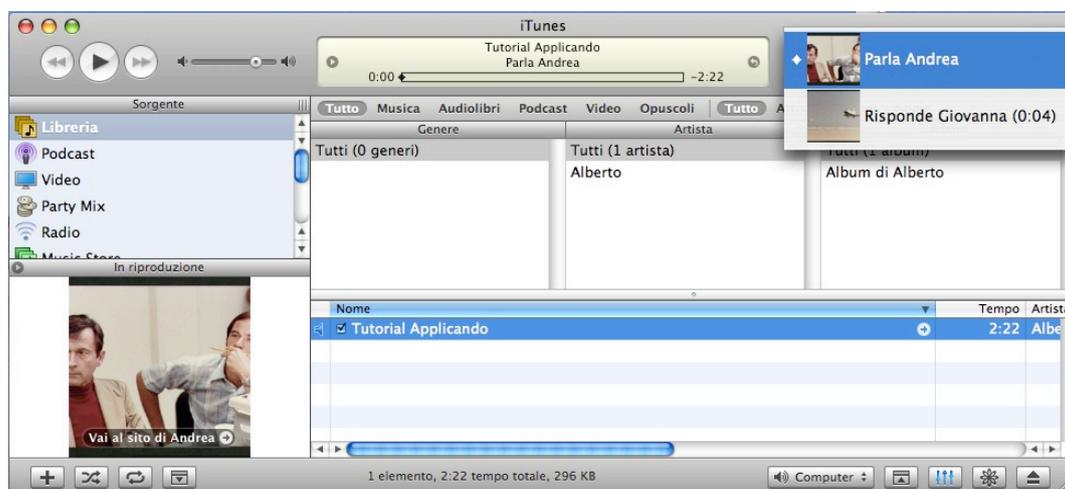
I. iTUNES

DEFINIZIONE DI PODCAST AUMENTATO

Un podcast aumentato è un file audio suddiviso in capitoli liberamente navigabili, ogni capitolo è identificabile da una immagine e può contenere un link a pagine web.

iTunes permette di vedere molto bene i podcat aumentati che devono essere nel formato audio AAC (gli mp3 non possono essere dei podcast aumentati). Tuttavia, anche nel formato mp3 è possibile associare a un episodio audio delle immagini e un testo, sena per questo ottenete una navigazione per capitoli e senza avere link a pagine web.

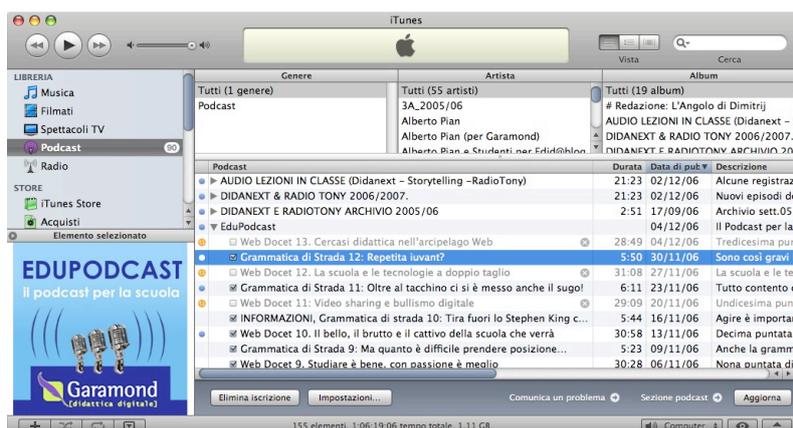
L'illustrazione mostra un podcast aumentato in iTunes.



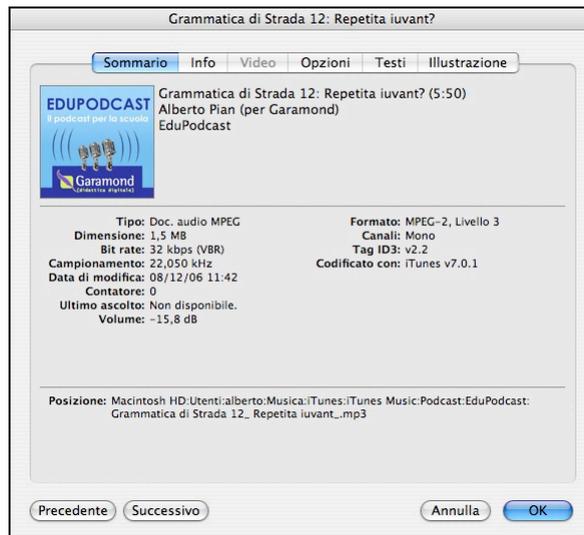
Un Podcast aumentato mostrato all'interno di iTunes.

IMMAGINI E TESTO IN UN FILE AUDIO

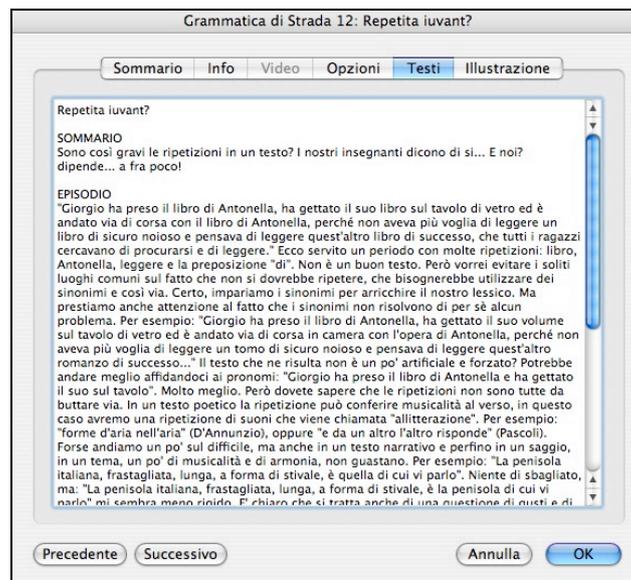
In qualsiasi file audio, mp3 o AAC, è possibile inserire dei testi e delle immagini. iTunes svolge benissimo questo compito.



Un episodio audio che contiene immagini (la prima immagine inserita è quella che funziona da copertina), in iTunes mostra la copertina nell'apposito spazio a sinistra.



Premere il tasto destro del mouse sul file audio (oppure dal menu File (a Archivio) . Informazioni): in questa finestra è possibile inserire immagini e testi anche in file mp3.



Inserimento di testi



Si possono includere molte immagini: la prima farà anche da copertina. Tuttavia le immagini non saranno sincronizzate all'audio e quindi non cambieranno durante l'ascolto, come invece avviene in un podcast aumentato.



2. QUICKTIME

CHE COSA SONO E A CHE COSA SERVONO LE TRACCE DI TESTO

QuickTime è un' "architettura", cioè un "sistema" per la gestione e la manipolazione del video, dell'audio e dei suoi formati. Ciò fa sì che QT possa essere adottato come "motore", per esempio, da una serie di software professionali per il montaggio filmico (per. es: FinalCut), oppure come standard per l'mpeg (come è avvenuto). Se il semplice player gratuito normalmente serve per vedere i filmati e ascoltare l'audio, la versione "pro" aggiunge alcune funzioni di taglia e incolla, di montaggio e di esportazione e compressione dei filmati. In realtà, però, è possibile usarlo più in profondità aggiungendo (e manipolando), a un film o a un audio, una o più tracce di testo con le quali è possibile compiere almeno due importanti operazioni:

1. si possono mostrare delle scritte in sovrapposizione o su sfondi (anche per gestire sottotitoli in lingua secondo il metodo 1 traccia = 1 lingua);
2. si possono aggiungere nuove proprietà al filmato, come un menu per navigare da un "capitolo" all'altro del film (o del file audio) e link a pagine web che appaiono mentre il film scorre (creando, per esempio, un "podcast aumentato").

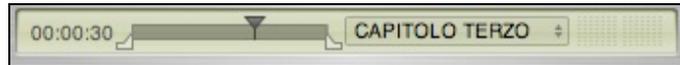
LA TIMELINE DELLA TRACCIA DI TESTO

Le tracce di testo vengono gestite da un semplice file di testo in formato txt che contiene le indicazioni per il comportamento del testo e delle sue proprietà lungo lo scorrere del tempo nella timeline. Che cos'è la Timeline? E' una pista sulla quale scorrono le indicazioni per la visualizzazione di ciascuna traccia di testo presente nel filmato, suddivisa in blocchi temporali. Questa timeline stabilirà che nell'intervallo compreso fra 10 e 30 secondi, dovrà essere mostrata la scritta "CAPITOLO PRIMO", fra 30 secondi e 1 minuto, la scritta "CAPITOLO TERZO", ecc.

```
[00:00:00.00]
CAPITOLO PRIMO
[00:00:10.00]
CAPITOLO SECONDO
[00:00:30.00]
CAPITOLO TERZO
[00:01:00.00]
```

La scrittura della Timeline attraverso un file di testo:

00:01:00.00 indica 0 ore, 1 minuto e 0 fotogrammi (i numeri posti dopo il punto indicano i fotogrammi)



LA SCRITTURA DELLA TRACCIA DI TESTO

Per poter funzionare la traccia di testo deve essere scritta in un certo modo, secondo una serie di tag (descrittori), che indicano le proprietà del testo: dal font utilizzato all'ampiezza del box di testo nel quale è inserito, al fatto se deve comparire in sovrapposizione o su uno sfondo colorato...

Nell'esempio riportato qui sotto, se il file di questa traccia di testo viene aperto con il player di QT, apparirà un video della durata di 5 secondi che mostrerà alcune scritte formattate in un certo modo.

Questa operazione è la base di qualsiasi lavoro con le tracce di testo: imparare a scriverne una e ad aprirla con il player di QT.

- scrivere con un editor di testo questo file:

```
{QTtext} {font:New York} {plain} {size:36} {justify:center}
{textColor: 65535, 65535, 65535} {backColor: 0, 0, 0}
{TextBox:0,30,0,210}
{clipToTextBox:on} {shrinkTextBox:on} {keyedText:off}
{width:320} {height:240}
{timeScale:30} {timeStamps:absolute}

[00:00:00.000]
Ehi!
{font:Geneva}{size:46}{textColor:65535, 0, 0}
;-)))
{textColor: 65535, 65535, 65535}{font:Helvetica} {plain} {size:36}
Podcast!
[00:00:05.00]
```

- salvarlo come file di testo
- aprirlo con QT



Questo è il risultato dell'apertura della traccia di testo che abbiamo scritto e aperto con QT.

AGGIUNGERE IMMAGINI, CAPITOLI E LINK WEB A UN FILE AUDIO

In un file audio i capitoli possono essere identificati anche da immagini, in modo tale che quando ci spostiamo con il menu, ci viene mostrata l'immagine specifica di ciascun capitolo. Il file audio diventa quindi una specie di proiezione di diapositive con un sonoro di accompagnamento, una navigazione per capitoli e link a pagine web. La prima cosa da fare è inserire le immagini in un file audio e quindi aggiungere due tracce di testo, una per creare i capitoli e una per i link web.

- aprire con QT un file audio e tre immagini
- portarsi sulla prima immagine aperta: dal menu Composizione (mac) o Modifica (win) scegliere Seleziona tutto e quindi Copia
- portarsi sul file audio e selezionare i primi dieci secondi di audio usando i cursori posti sotto la barra di scorrimento:
-



- dal menu Composizione (mac) o Modifica (win) scegliere Aggiungi a selezione e scala
- portarsi sulla seconda immagine, selezionare tutto, copiare e quindi portarsi sul file audio, selezionare i secondi da 10 a 30:



- dal menu Composizione (mac) o Modifica (win) scegliere Aggiungi a selezione e scala
- ripetere le operazioni per collocare la terza immagine dal secondo 30 alla fine del file audio

In questo modo si è creato un file audio che mostra tre immagini in successione.

Per aggiungere i capitoli e i link eseguire queste operazioni, già descritte al punto 1 e 2:

- aprire con QT il file che chiamiamo TimelineAudio.txt e che è stato scritto con un editor di testo e salvato nel formato txt:

```
{QTtext}{font:Geneva}{bold}{size:16}{justify:center}
{textColor: 0, 0, 0}{backColor: 0, 0, 0}
{clipToTextBox:on}{shrinkTextBox:on}{keyedText:on}
{textBox:0, 0, 0, 0}{width:240}{height:160}
{timeStamps:absolute}{timeScale:30}{language:3}{textEncoding:0}
```

```
[00:00:00.00]
CAPITOLO PRIMO
```

[00:00:10.00]

CAPITOLO SECONDO

[00:00:30.00]

CAPITOLO TERZO

[00:00:48.00]

- dal menu Composizione (mac) o Modifica (win) scegliere Seleziona tutto e quindi Copia
- portarsi sul file “esempio...” , dal menu Composizione (mac) o Modifica (win) scegliere Seleziona tutto e quindi Aggiungi a filmato
- dal menu Finestra scegliere Mostra proprietà filmato, scegliere Suono traccia (o Audio traccia), e quindi Altre impostazioni e capitoli.
- aprire con QT il file di testo che abbiamo chiamato TimelineLinkVideo.txt e che è stato scritto con un editor di testo e salvato nel formato txt:

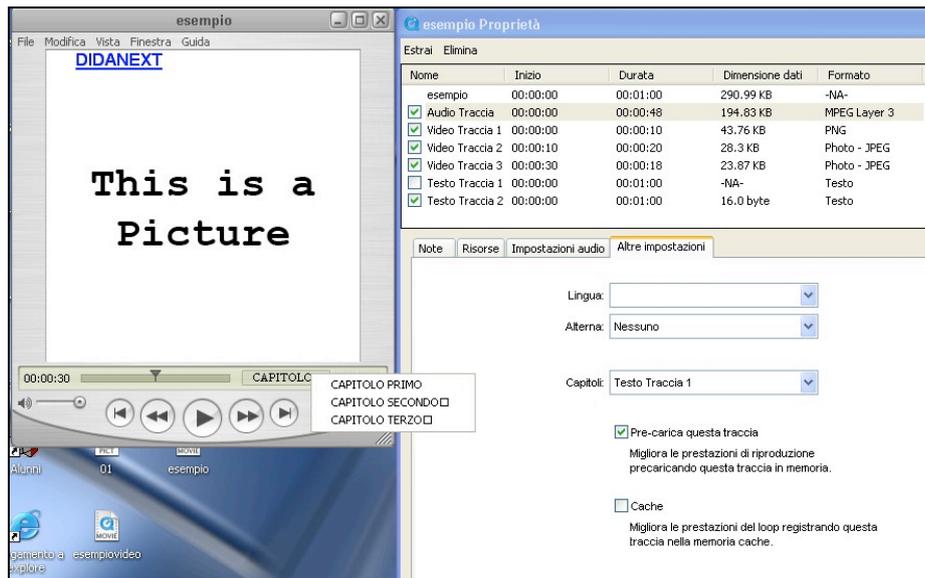
```
{QTtext}{font:Geneva}{bold}{size:16}{justify:center}
{textColor: 0, 0, 0}{backColor: 0, 0, 0}
{clipToTextBox:on}{shrinkTextBox:on}{keyedText:on}
{textBox:0, 0, 0, 0}{width:240}{height:160}
{timeStamps:absolute}{timeScale:30}{language:3}{textEncoding:0}
}
```

[00:00:30.00]

```
{HREF:http://www.didanext.com}DIDANEXT{endHREF}
```

[00:01:00.00]

- dal menu Composizione (mac) o Modifica (win) scegliere Seleziona tutto e quindi Copia
- portarsi sul file video “esempio...” , dal menu Composizione (mac) o Modifica (win) (win) scegliere Seleziona tutto e quindi Aggiungi a filmato
- dal menu Finestra scegliere Mostra proprietà filmato e controllare che Testo Traccia 2 (il testo della timeline che contiene il link, TimelineLinkVideo.txt), sia selezionato, mentre Testo Traccia I non lo sia.



Questo è ciò che contiene ciascuna traccia di testo che abbiamo usato negli esempi. Copiando e incollando il testo in un file di tipo "txt" (solo testo), si crea la traccia di testo. Se ne possono manipolare i parametri per vedere che cosa succede.



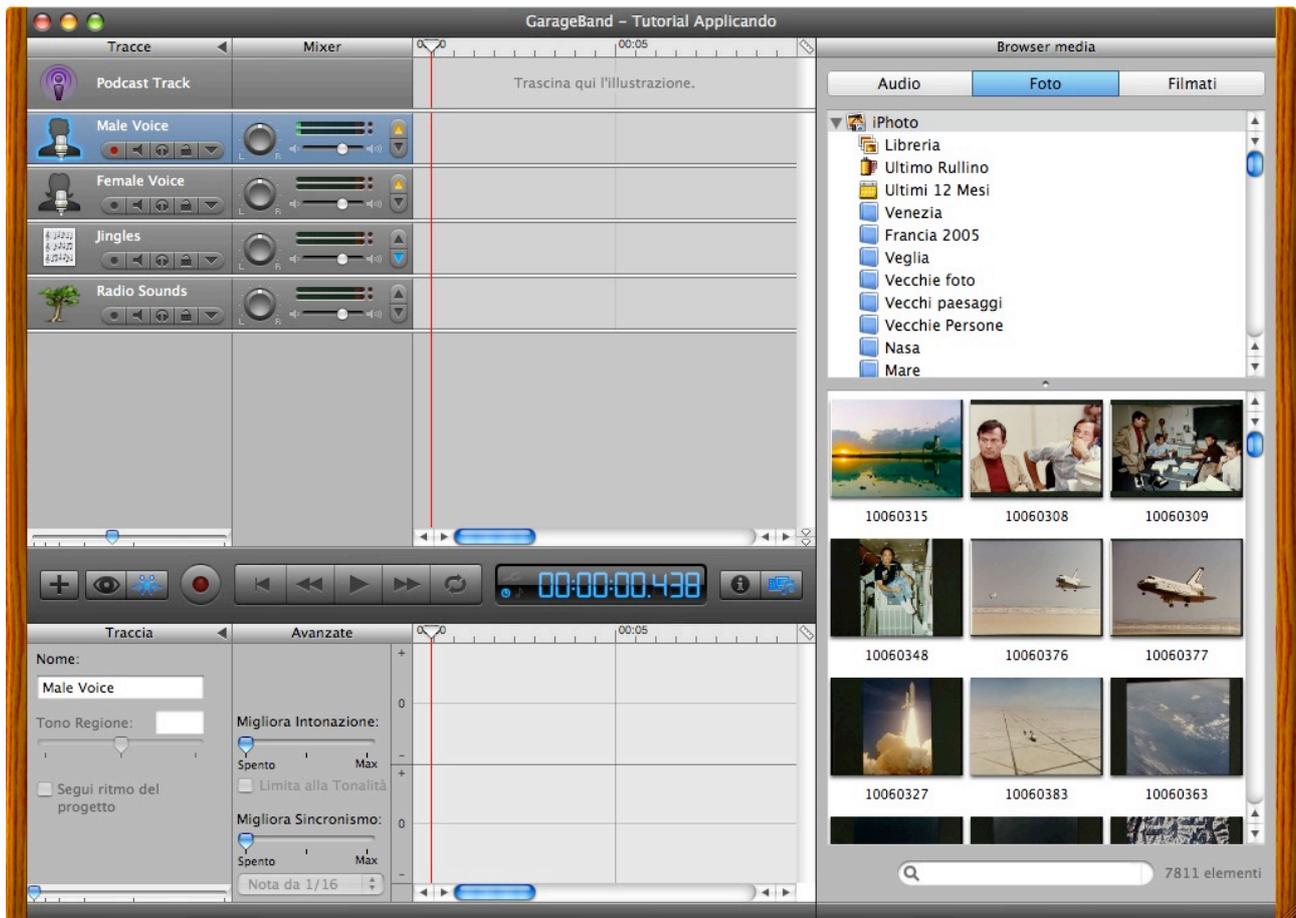
3. GARAGEBAND



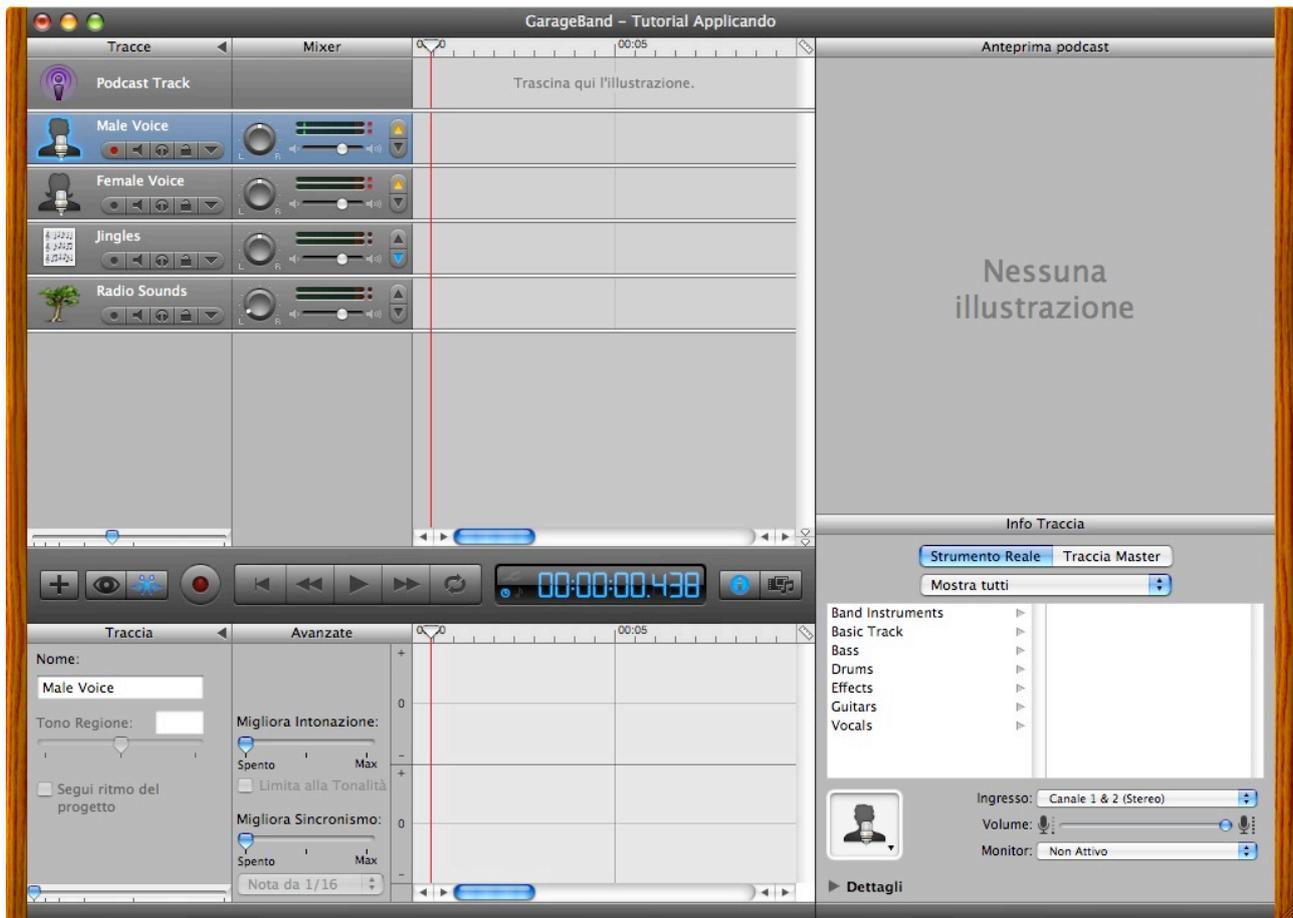
01. Quando si lancia Garageband il software propone una schermata iniziale con alcune scelte, la nostra è molto evidente: "Nuova trasmissione Podcast".



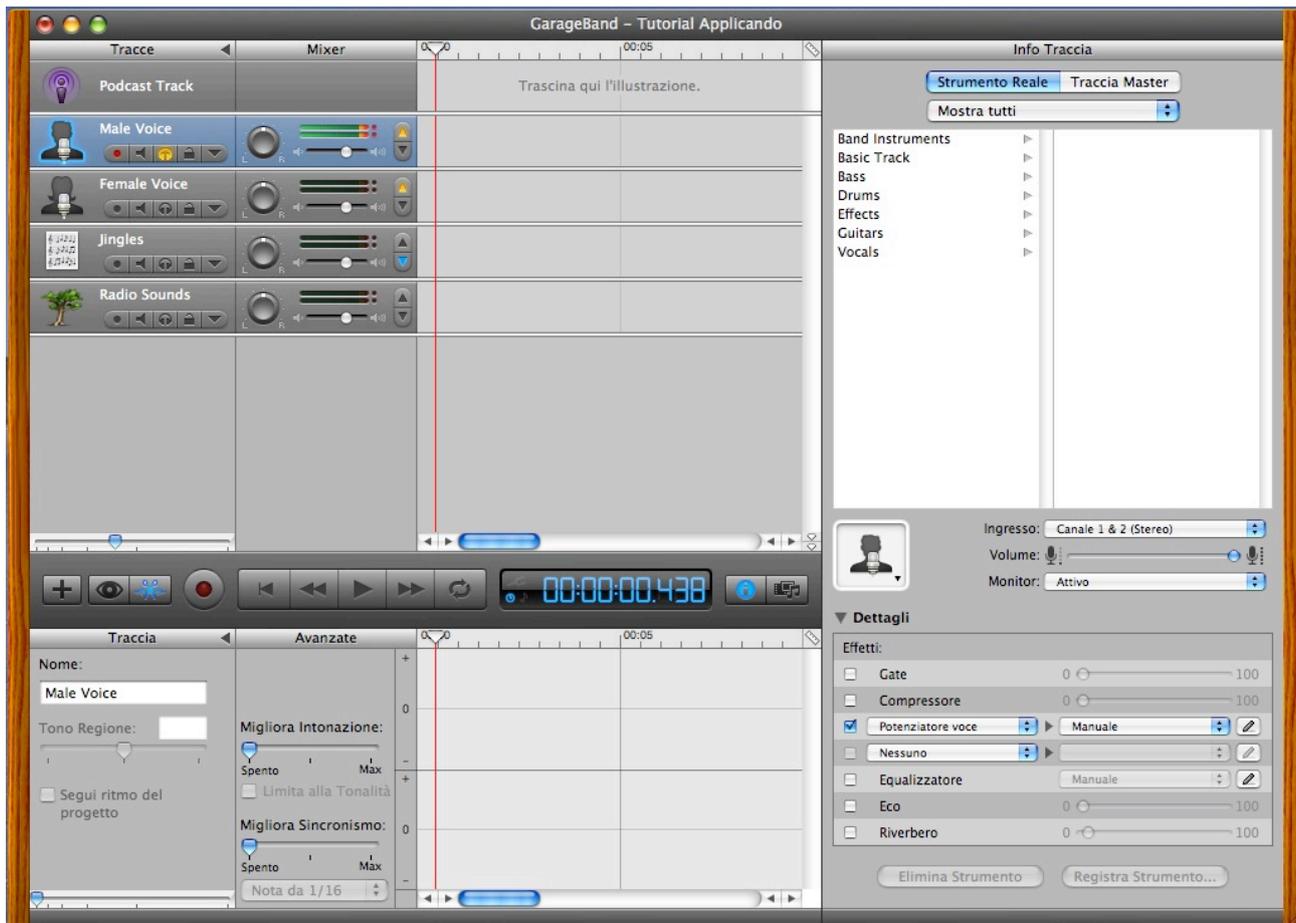
02. Prima di tutto diamo un'occhiata alle Preferenze Audio/Midi, situate nel menu GarageBand, per controllare che gli ingressi e le uscite audio siano settate correttamente. Possiamo usare il microfono integrato, oppure un microfono collegato alla porta USB o ancora un microfono esterno collegato alla porta di ingresso audio o a un mixer. GarageBand vede automaticamente questi dispositivi e li riporta nella voce Ingresso audio, dalla quale devono essere selezionati. Se per caso il dispositivo di ingresso non fosse mostrato controlliamo dalle Preferenze di sistema del mac che sia selezionato correttamente: menu Mela - Preferenze di sistema - Suono - Ingresso audio. Infine colleghiamo le cuffie alla porta di uscita audio del mac. Abbiamo bisogno delle cuffie (o di auricolari), anche perché in alcuni casi il suono di uscita interferisce con l'ingresso audio provocando un sibilo acuto.



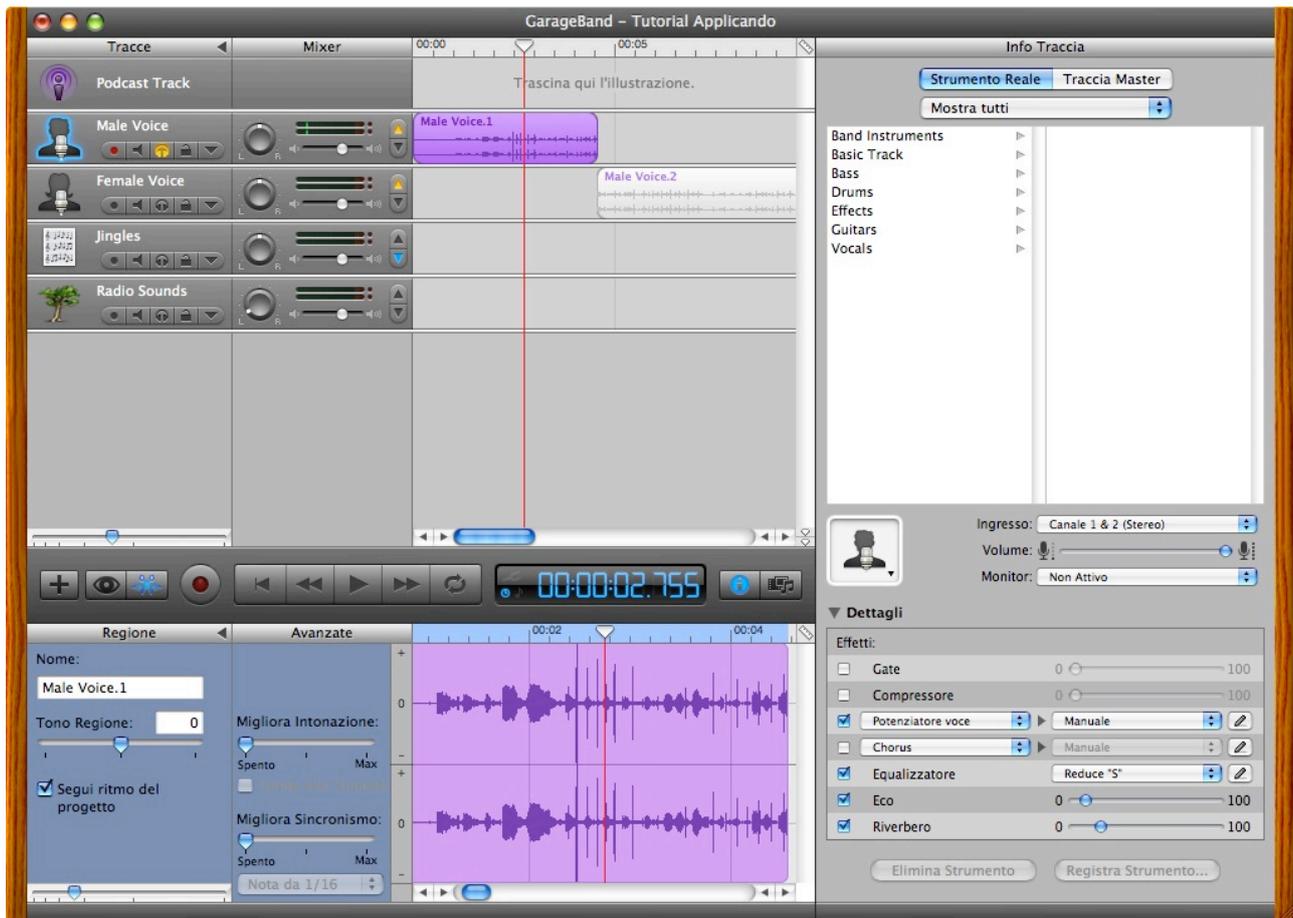
03. La schermata iniziale si presenta in questo modo: due tracce audio di registrazione, orientate a voci maschili e femminili, la finestra Browser Media che ci permette di prelevare le risorse da altre applicazioni iLife, come le foto da iPhoto, le musiche da iTunes e i filmati di iMovie e, nella parte inferiore a sinistra, grazie allo spazio dedicato all'Editor della traccia, potremo visualizzare i dettagli dell'onda sonora ed effettuare dei tagli per un eventuale montaggio.



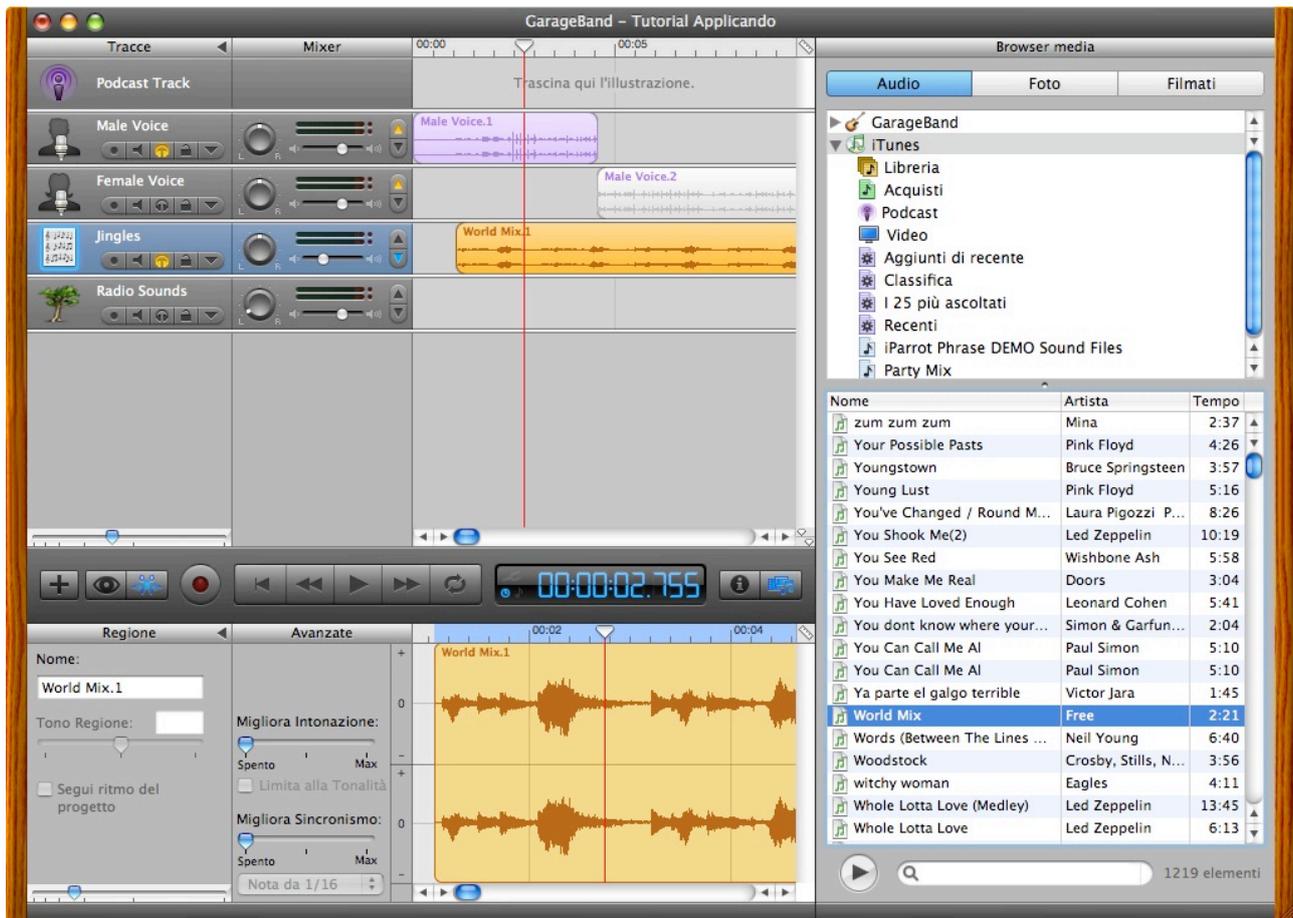
04. Facciamo doppio clic sulla traccia audio prescelta, per esempio quella maschile Male Voice. La schermata cambierà perché sulla destra il Browser Media sarà sostituito dal pannello dedicato alle Informazioni della traccia (Info Traccia), che sono attivabili anche dal pulsante **I** posto sulla linea dei comandi. Facciamo clic sulla linguetta **Dettagli**, collocata al fondo del riquadro Info Traccia.



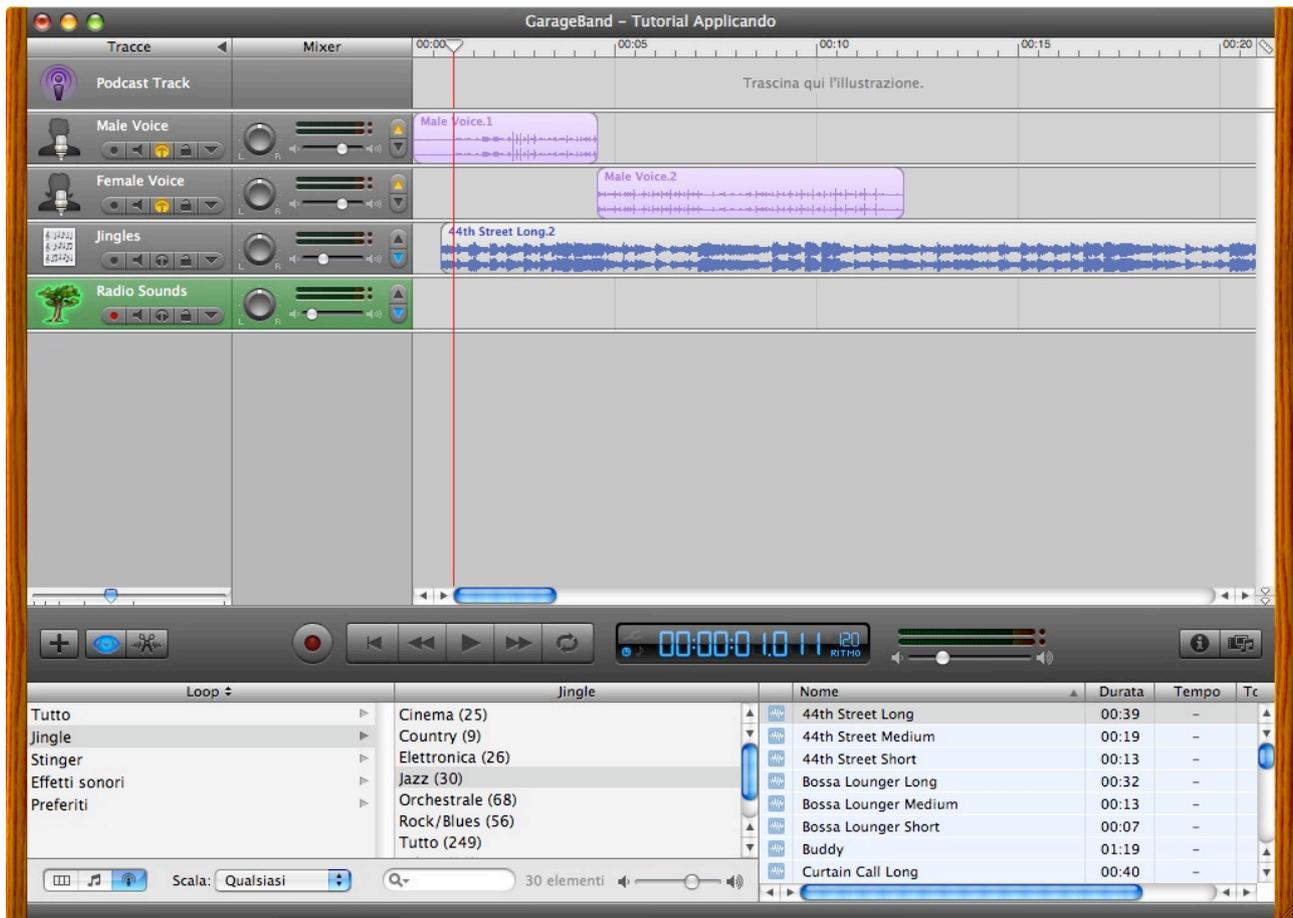
05. Abbiamo a disposizione maggiori informazioni sulla traccia selezionata, per esempio i filtri di compressione (Compressore e Potenza voce) che danno più corpo alla voce eliminando gran parte dei rumori di fondo. Si tratta della simulazione software di uno strumento hardware che di solito si collega al mixer. Selezioniamo il canale di Ingresso (mono, stereo), posizioniamo il volume di registrazione al livello appropriato facendo delle prove (prima attiviamo il pulsante dell'uscita in cuffia, posto sul pannello di controllo della traccia audio, che si colorerà di giallo). Quindi registriamo la trasmissione agendo sul pulsante tondo Registra.



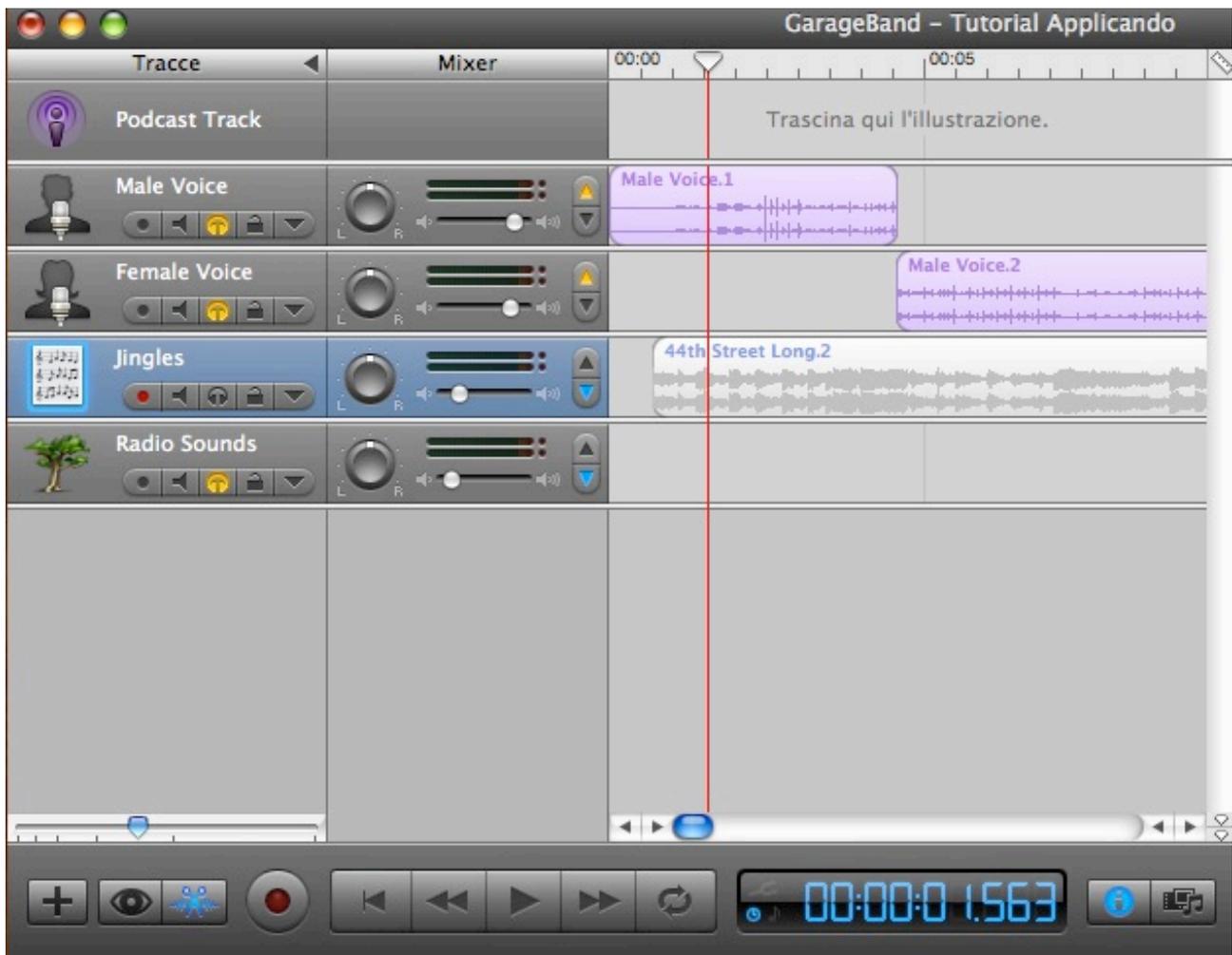
06. Abbiamo prodotto una trasmissione a due voci, alternando la registrazione di una traccia maschile a quella di una traccia femminile. Per interrompere e avviare la registrazione abbiamo utilizzato sempre il pulsante tondo Registra. Ora possiamo applicare gli effetti. Potenza voce: aumenta il livello della voce riducendo rumori; Gate: riduce i rumori; Compressore: addolcisce la voce livellando le differenze; Reduce "S": riduce il disturbo; Vocal transformer: modifica il timbro e il tono creando voci d'effetto. In ogni caso conviene attivare lievemente Eco e Riverbero per una maggiore profondità acustica.



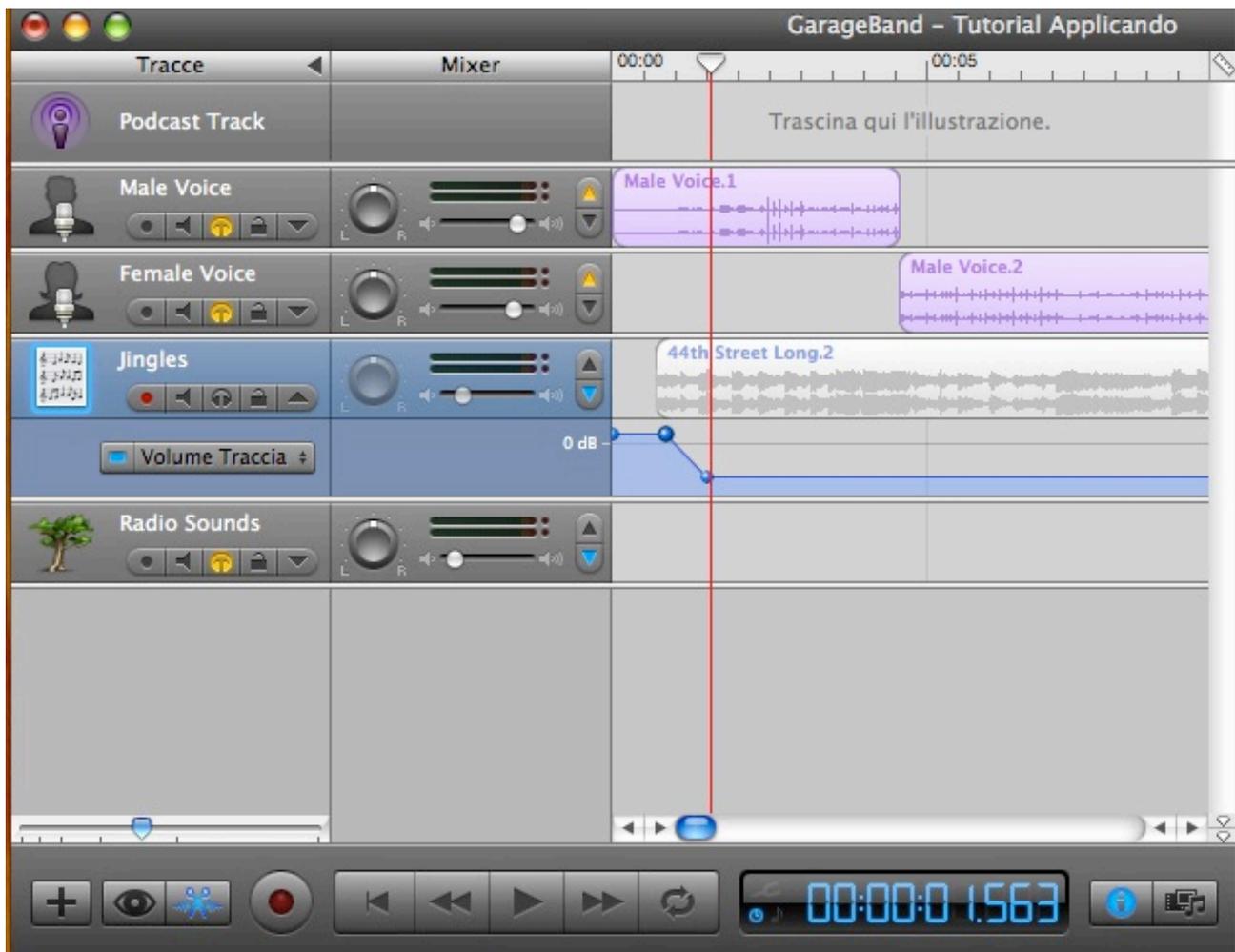
07. Ora dobbiamo inserire una colonna sonora che preleveremo dalla nostra libreria di iTunes. Apriamo il pannello dei media agendo sul pulsante Browser Media (oppure dal menu Controlli - Mostra browser media), facciamo clic sul pulsante Audio posto nella parte superiore del pannello e trasciniamo il brano scelto nella traccia Jingles.



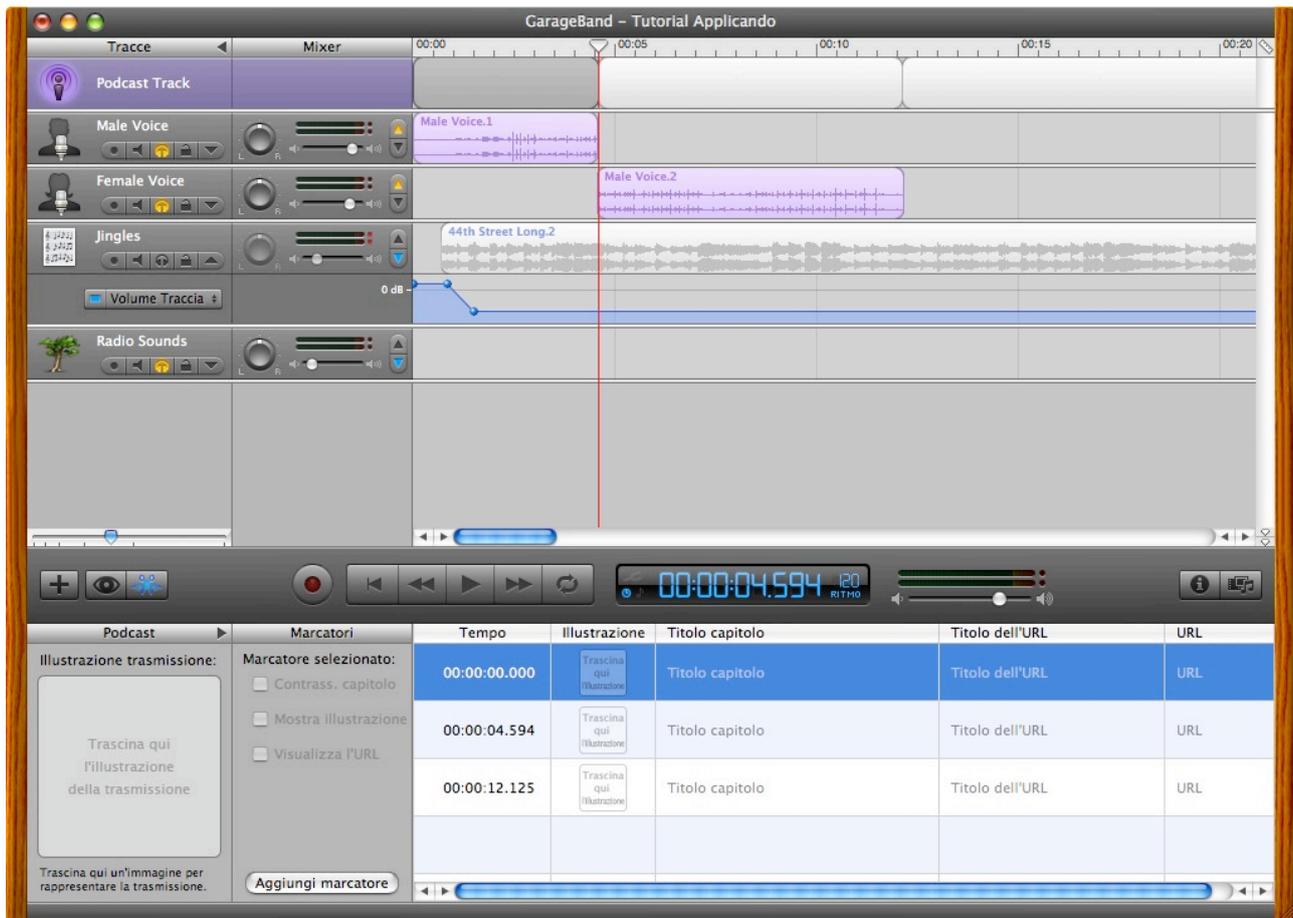
10. Invece di prendere un brano dalla libreria di iTunes, possiamo utilizzare i Jingle proposti dallo stesso GarageBand. Facciamo clic sul pulsante Browser Loop per aprire il pannello che contiene i loop, i suoni e gli effetti proposti da GarageBand. Scegliamo la colonna sonora dalla voce Jingle prelevandola da una delle categorie proposte (Cinema, Jazz, ecc.) e la trasciniamo sulla traccia Jingles. Allo stesso modo possiamo anche inserire degli effetti radiofonici nella traccia Radio Sounds.



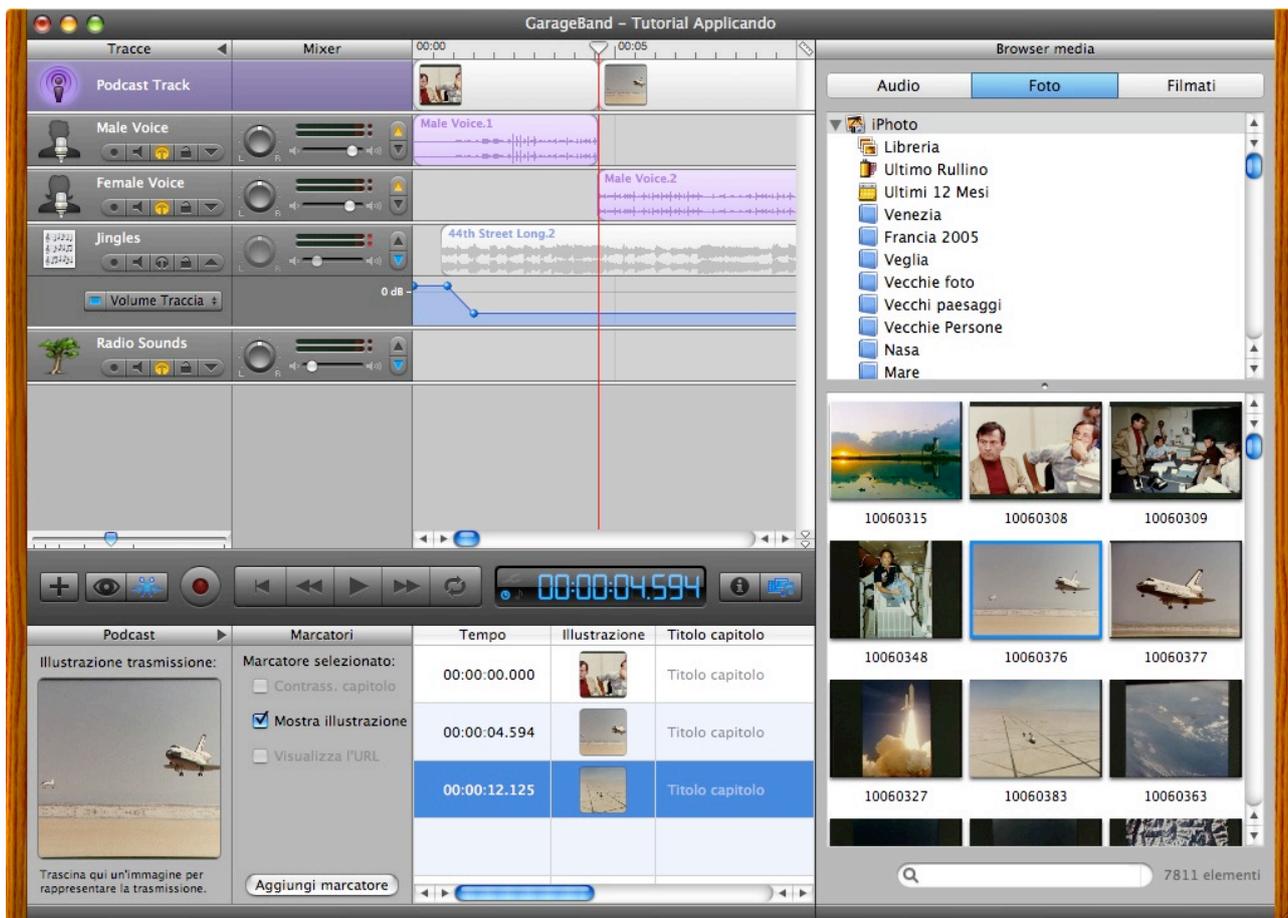
11. Siamo ora pronti per effettuare il mixaggio. Se si lavora su più tracce si può voler abbassare ogni tanto il volume di una traccia di sottofondo (es. traccia Jingle), per ascoltare meglio il parlato. Questo processo di abbassamento del volume di una traccia rispetto ad altre si chiama ducking. In GarageBand il ducking automatico è stato introdotto in questa nuova versione: nella traccia attivare il bottone di ducking rivolto verso l'alto (si colora di giallo), per indicare le tracce principali e il bottone rivolto verso il basso (si colora di azzurro), per le tracce di sottofondo. Il volume massimo del livello di Ducking si regola con il cursore del volume posto al suo fianco.



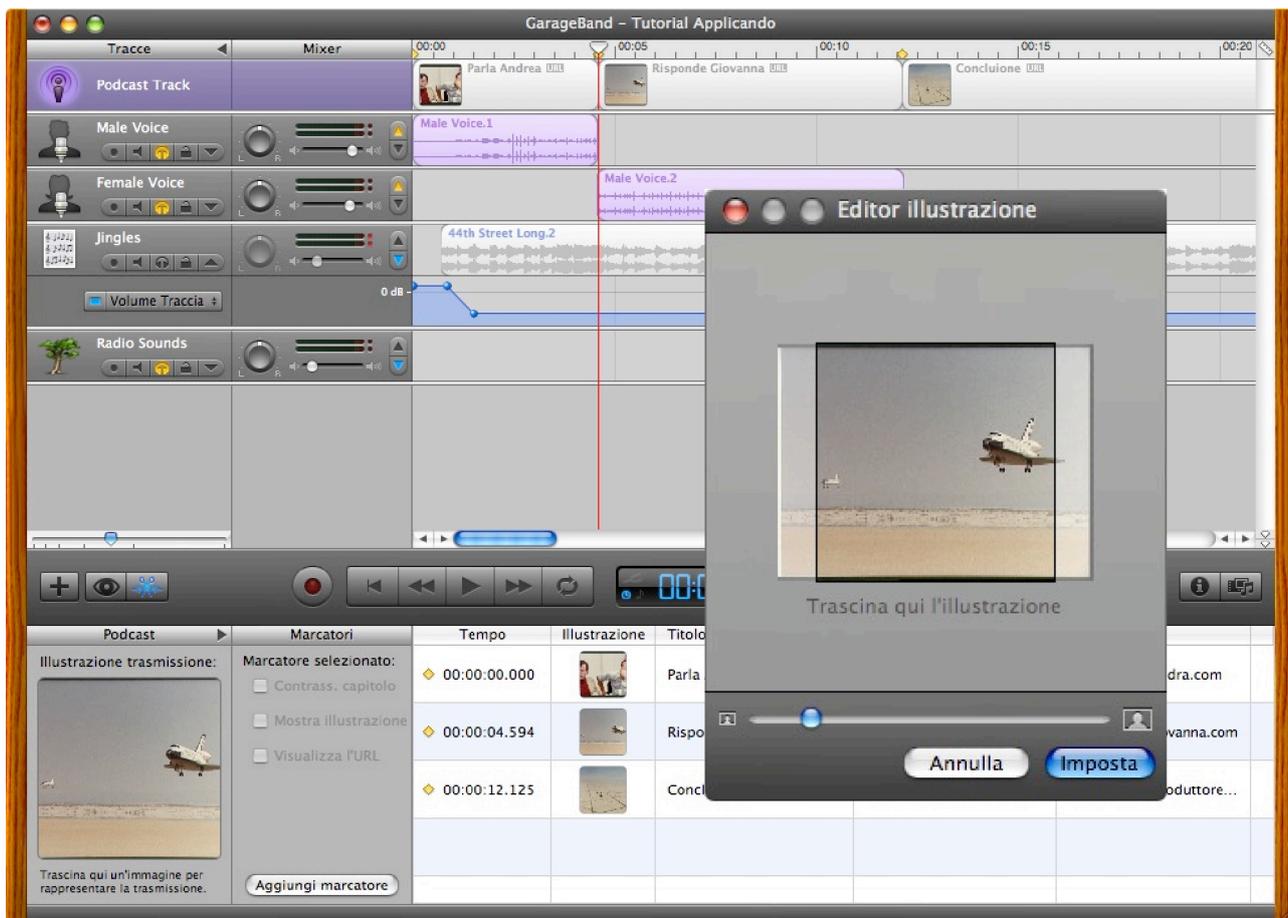
12. Un altro modo per regolare i livelli di una traccia, è di utilizzare la curva del volume. Si fa clic sulla freccia posta di fianco al lucchetto di ciascuna traccia e sul pulsante Volume Traccia che sarà comparso sotto il pannello di controllo della traccia. Facendo clic con il mouse sulla curva del volume (in realtà una retta azzurra), verranno inseriti i punti di controllo che si potranno trascinare verso l'alto o verso il basso, per determinare la curva del volume della traccia. I punti di controllo si possono selezionare con il mouse, trascinare e cancellare come si farebbe con qualsiasi altro oggetto.



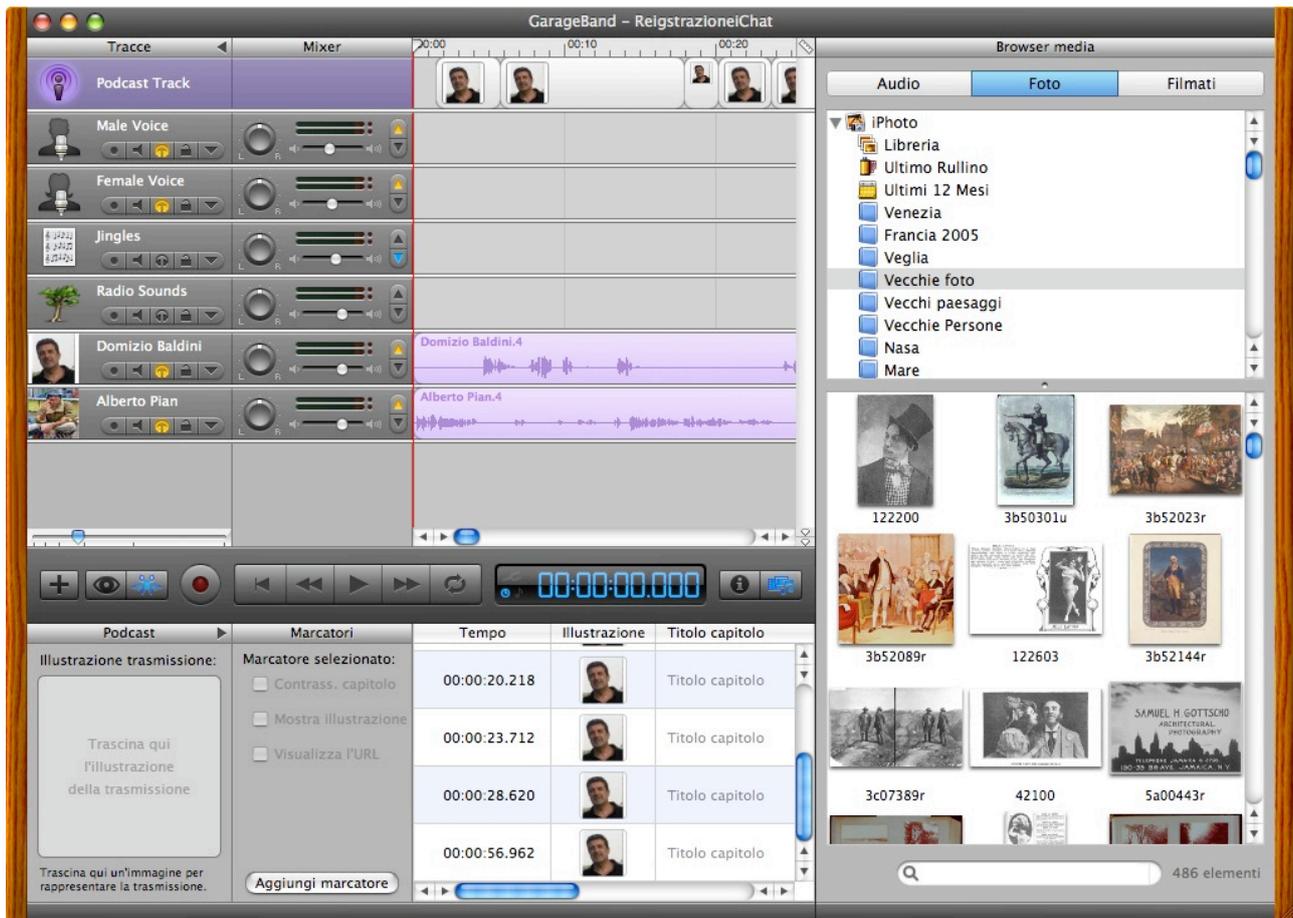
13. Creiamo ora un Podcast aumentato (o migliorato) aggiungendo i marcatori che suddividono la nostra emissione in capitoli, i titoli e i link alle pagine web. Selezioniamo la traccia Podcast e spostiamo la testina all'inizio della timeline, quindi facciamo clic sul pulsante Aggiungi marcatore che appare nell'Editor che sarà mostrato dal pulsante a forma di forbice, Editor della traccia. Spostiamo la testina nel punto di inizio del secondo capitolo e inseriamo un nuovo marcatore. Ripetiamo questa operazione per creare tutti i capitoli di cui abbiamo bisogno.



14. Apriamo il pannello Browser Media, dalla libreria di iPhoto, facciamo clic sul pulsante Foto, trasciniamo una alla volta le immagini nelle cornici libere predisposti in ciascun capitolo. Trasciniamo anche una foto nello spazio Illustrazione trasmissione, che farà da copertina dell'episodio. Bisogna sapere che è possibile inserire una copertina di trasmissione in ogni file audio, anche se non è del tipo aumentato e dunque anche se è privo di una suddivisione per capitoli. Invece, in un Podcast di tipo aumentato la copertina sarà visibile solo se il primo capitolo non coincide con l'inizio della trasmissione o se ci sono degli spazi vuoti fra un capitolo e l'altro: è in questi casi che sarà visualizzata la copertina scelta.



15. Chiudiamo il Browser Media per avere più spazio e inseriamo, negli specifici riquadri di testo, i titoli dei capitoli, i titoli dei link alle pagine web e le URL delle pagine web che vogliamo associare a ciascun capitolo. Per modificare lo zoom delle illustrazioni che abbiamo inserito basta fare clic sulle illustrazioni stesse e utilizzare la finestra Editor illustrazione che si porterà in sovrapposizione: con il cursore stabiliamo il livello dello zoom, mentre afferrando l'immagine con il mouse la possiamo spostare per visualizzare un suo punto specifico.



16. Prima di concludere bisogna sapere che GarageBand 3, insieme a iChat ha ora la possibilità di registrare conversazioni in chat audio, una manna per chi fa podcasting con le interviste o le tavole rotonde. Basta avere attivi iChat e GarageBand. GarageBand cattura l'audio di ogni partecipante in una traccia separata: Aprire iChat e Garageband, avviare la audio o video conferenza, fare clic su Registra in Garageband. La registrazione avrà inizio. GarageBand creerà automaticamente i capitoli con le immagini di ciascun partecipante (se l'immagine è associata al suo account in iChat), però abbiamo notato che l'inserimento di immagini non funziona tanto bene, dato che inserisce sempre la stessa per tutti i partecipanti!